

Prefettura di Torino - Guardie Volontarie

Da: **alessandro tuberga**

Inviato:sabato 6 settembre 2008 20.47.59

A: Michele Davico

Preg.mo segretario Ministero dell' Interno

per quanto di rispettiva conoscenza e competenza

on. Stefano Allasia

Vi invio la presente per informarvi degli ultimi avvenimenti inerenti l' attività della neo costituita associazione di categoria per gli operatori di vigilanza volontaria A.T.G.V.I.

Oggetto : Comunicazione A.T.G.V.I.

In data 3 Settembre 2008, la prefettura di Torino con lettera raccomandata A.R. protocollo numero 30420 Area 1 - Ter, ha comunicato quanto segue :

Torino 3 Settembre 2008,

Spett.le A.T.G.V.I.

Con la presente si riscontra la vostra nota del 20 Agosto 2008, ( protocollo 1250/08 ) con la quale codesta nuova formazione associativa chiede di essere presente ad un' eventuale incontro con associazioni venatorie o ambientaliste. Ritengo personalmente di dovermi complimentare con ogni iniziativa aggregativa, tra cui evinco si possa annoverare anche la vostra, che abbia come finalità l' incontro interassociativo ed il dialogo e l' approfondimento sulle tematiche di " tutela dei diritti degli operatori di vigilanza " sulle quali dichiarate la vostra competenza. Si tratta comunque di una iniziativa di libera aggregazione che prescinde dall' attività svolta dalle istituzioni e che non ha valenza sindacale trattandosi di attività di volontariato. E opportuno inoltre ricordare che le tematiche di cui sopra, in ambito ittico - venatorio, esulano dalle competenze della prefettura, ma sono di stretta pertinenza della Provincia. E altresì doveroso precisare che gli incontri informativi e consultivi eventualmente organizzati dallo scrivente ufficio, per la loro natura e per il ruolo di responsabilità e rappresentatività che si intende attribuire ai responsabili provinciali delle singole associazioni riconosciute, questi ultimi e solo questi possono essere legittimamente considerati interlocutori autorizzati, anche al fine di valorizzare da un punto di vista sostanziale, la peculiarità della associazione rappresentata, il che presuppone l' assenza di intermediari. Qualora vi fossero quesiti e proposte da parte di codesta associazione, potrà comunque essere fissato un appuntamento ad hoc, in via informale e privata, al fine di non scavalcare il ruolo e la competenza dei legittimi responsabili provinciali.

&nb sp;

IL DIRIGENTE AREA 1 - TER  
Vice Prefetto Roberto Dosio

## RISPOSTA DEL PRESIDENTE ATGVI

Poichè la nostra Associazione, è costituita da soci che svolgono attività di vigilanza venatoria - ittica - ambientale e zoofila sul territorio della provincia, la nostra attività, pur trattandosi di attività volontaria è soggetta a tutte le regolamentazioni ai sensi di legge, previsti per le Guardie Particolari Giurate, degli istituti di vigilanza. Ai fini dei controlli e dei doveri di ciascuna guardia, non è posta alcuna differenza dalle guardie dipendenti degli istituti privati. Con l' associazione di categoria A.T.G.V.I. si vuole dare rappresentanza e valore all' operato prestato a titolo gratuito dagli operatori, pertanto non si riesce a comprendere i motivi adottati dalla locale prefettura nel perseverare verbalmente e documentalmente in azioni ostruzionistiche poste in essere per contrastare l' operato ed in questo caso anche i diritti di espressione di pareri e di concertazione per gli operatori di vigilanza. Mi pregio di fare notare che essendo la nostra attività volontaria ma operata in favore delle pubbliche amministrazioni provinciali, dalle quali per legge dipendiamo a titolo onorifico per coordinamento, non abbiamo inteso dare vita ad attività sindacali, ma costituire ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA in difesa dei diritti degli operatori di vigilanza volontaria. Inoltre nostro auspicio è quello di creare dialogo e concertazione tra i vari appartenenti delle associazioni sia venatorie che ambientali ma per quanto è lasciato intender dal prefetto è intenzione di quest' ultimo precludere, almeno ufficialmente tale possibilità asserendo che la nostra associazione abbia compiti intermediari tra prefettura ed associazioni. Con la presente pertanto sarei a chiedere un intervento da parte Vostra teso a volere spiegare al locale ufficio territoriale del governo - Prefettura di Torino, che l' ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA A.T.G.V.I. non intende sostituire e/o sostituirsi a nessuno, tantomeno sminuire ruoli e funzioni dei singoli presidenti delle associazioni e dei sodalizi provinciali. L' associazione di categoria, si prefigge tra i suoi compiti, partecipare attivamente in attività di incontro tra prefettura, questura, provincia e tutte le varie istituzioni interessate per il coordinamento delle attività di vigilanza sul territorio nazionale.

Cordiali Saluti

Presidente A.T.G.V.I.

Alessandro TUBERGA